



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI GIURISPRUDENZA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E DIRITTO DELL'ARBITRATO
LABORATORIO LEGAL TECH

LA RISOLUZIONE DELLE LITI TRA A.I. E NUOVI
DATABASE: UNA RICOGNIZIONE DEL TOOL BOX
PER LE PROFESSIONI LEGALI

Venerdì 24 marzo 2023 ore 15.00
Aula C, v.le Berti Pichat 6-6/2

I SESSIONE

**QUATTRO APPLICATIVI DI AI PER LA GIUSTIZIA STATUALE:
DA GIURIMETRIA A GIUSTIZIA PREDITTIVA**

DOTT.SSA MARTA NASELLI FLORES

DOTT.SSA GIORGIA SPALLONE

DOTT.SSA SARA PINI

II SESSIONE

**L'IMPIEGO DELLA AI NELLA STESURA DEL CONTRATTO:
ONE LEGALE, CHATGPT ED ALTRO ANCORA**

DOTT.SSA CAROLINA MANCUSO

DOTT.SSA ELEONORA FERRARI

DOTT. MICHELE FRANCESCHETTO

III SESSIONE

**DA KLEROS ALL'ABF: ALCUNI CASI STUDIO DI DIGITAL TOOLS PER
L'ARBITRATO E PROCEDURE DI O.D.R.**

DOTT.SSA ANGELA M. FELICETTI

DOTT. FRANCESCO DAL MASO

DOTT. EDOARDO PIERMATTEI

PER PARTECIPARE È NECESSARIO ISCRIVERSI AL LINK:

<https://forms.office.com/e/ZJHGUUN5ZS>

La risoluzione delle liti tra A.I. e nuovi database: una ricognizione del tool box per le professioni legali

PER PARTECIPARE È NECESSARIO ISCRIVERSI AL LINK:

<https://forms.office.com/e/ZJHGUUN5ZS>

Dalle 15 alle 16: *Quattro applicativi di AI per la giustizia statale: da Giurimetria a Giustizia predittiva*

Marta Naselli Flores, Giorgia Spallone e Sara Pini

Strumenti: Giurimetria One legale, Chat GPT, One Legale Assistant e Giustizia predittiva CA di Brescia

L'intelligenza artificiale è entrata nel mondo del diritto, fornendo strumenti, piattaforme, applicazioni che possono adiuvarne l'avvocato nell'esercizio della professione forense.

Con particolare riferimento all'attività giudiziale, la prima parte del laboratorio mira alla comprensione ed analisi del funzionamento e delle potenzialità di alcuni nuovi applicativi di AI per la giustizia statale.

Nello specifico, ci si propone di analizzare e utilizzare, mediante lo studio e lo sviluppo di un caso pratico, le piattaforme *ChatGPT* – un'applicazione che interagisce in modo conversazionale e fornisce risposte dettagliate in forma scritta alle domande che vengono poste in svariati ambiti – *Giurimetria* (di *ONE Legale*) – che offre un'analisi statistica delle pronunce giurisprudenziali della Corte di Cassazione sulla base della fattispecie in esame, delle parti coinvolte, del ruolo nell'ambito del contenzioso ed altri fattori – *ONE Legale Assistant* – un formulario che costituisce strumento di supporto alla redazione di atti giudiziari – ed, infine, la piattaforma di *Giustizia Predittiva* elaborata in collaborazione con la Corte d'Appello di Brescia – applicativo che esegue una “mappatura” delle vicende giudiziarie al fine di individuare la soluzione del caso che più si avvicina a quello di interesse dell'utilizzatore.

Dalle 16 alle 17: *L'impiego della AI nella stesura del contratto: One LEGALE, ChatGPT ed altro ancora*

Carolina Mancuso, Eleonora Ferrari e Michele Franceschetto

Strumenti: One LEGALE Experta, ChatGPT, LexDo.it, Claudette.

La seconda parte del *workshop* sarà dedicata alla esplorazione delle potenzialità (ma anche dei limiti) dei moderni *software* giuridici, con un *focus* sulla loro applicazione in ambito contrattuale.

Nella cornice di un ipotetico caso, in primo luogo verrà illustrato e testato il funzionamento di “*One LEGALE Experta*” e/o, se possibile, di LexDo.it. Si tratta di strumenti pratico-operativi di supporto per la redazione *ad hoc* di numerose tipologie contrattuali che offrono vari servizi quali, *inter alia*: la messa a disposizione di formulari, guide pratiche, codici commentati e giurisprudenza; l’offerta di ulteriori clausole integrative al fine di soddisfare le più varie esigenze redazionali; infine, la possibilità di valutare gli impatti e il trattamento fiscale del prescelto tipo contrattuale. Quanto sopra con l’obiettivo ultimo di redigere, a seconda delle specificità del caso prospettato, il documento contrattuale completo e offrendo al contempo una sintesi preliminare della funzione dei software sopra individuati, degli impatti operativi e delle possibili criticità/controindicazioni ad essi collegate.

I risultati ottenuti con l’impiego di *Experta* e/o, eventualmente, di LexDoit, saranno confrontati, in un secondo tempo, con le soluzioni derivanti dall’interazione con altri *software* di AI che offrono ausilio all’avvocato (o, più in generale, al giurista) che si avvicina alla contrattualistica: tra questi, in particolare, si esploreranno le funzioni di *ChatGPT* nel settore dei contratti. Conversando con l’AI, si avrà modo di valutarne con approccio critico le capacità in ambito di redazione e consulenza contrattuale. Da ultimo, ci si confronterà con le *performance* di Claudette, software dedicato all’individuazione delle clausole vessatorie, sotto la guida degli strumenti analizzati nella prima parte.

Dalle 17 alla 18: *Da Kleros all’ABF: alcuni casi studio di digital tools per l’arbitrato e procedure di o.d.r.*

Angela M. Felicetti, Francesco Dal Maso e Edoardo Piermattei

Strumenti: Dispute Resolution Data (in corso di acquisizione); Kluwer Arbitration Practical Tools (in corso di acquisizione); Global Arbitration Review (Arbitrator Research Tool – ART); Jus Mundi; Kleros (versione *demo* per presentazioni all’università); arbitrobancariofinanziario.it (open access)

La terza e ultima parte del *workshop* sarà dedicata agli strumenti di risoluzione dei conflitti alternativi al processo. In particolare, si guarderà all’impiego delle nuove tecnologie, da un lato, nella fase prodromica al procedimento arbitrale e, dall’altro lato, nell’ambito della digitalizzazione delle procedure di a.d.r. (in particolare Kleros, un caso di c.d. *blockchain dispute resolution*, e l’esperienza italiana della procedura dinnanzi all’ABF).

Verrà innanzitutto proposta un’analisi di strumenti di ricerca disponibili per guidare le parti e i loro difensori nella migliore composizione del collegio arbitrale (e.g. *database* per l’individuazione di potenziali arbitri con particolari conoscenze tecniche, registro delle pregresse esperienze e *report* delle decisioni emanate, strumenti per l’individuazione di potenziali conflitti di interesse all’interno del collegio e rispetto alle parti).

Per quanto attiene alle nuove procedure digitali di a.d.r., agli studenti verrà offerta un'esperienza di simulazione del procedimento attuabile attraverso Kleros, una nuova piattaforma di *online dispute resolution* basata sulla tecnologia di *blockchain* (Ethereum). La simulazione, in cui si assumerà la prospettiva di un arbitro (*juror*) di Kleros, sarà finalizzata alla comprensione dei possibili impieghi della *blockchain* per la risoluzione dei conflitti, nonché delle criticità e delle potenzialità dello strumento. All'esito dell'esperienza lo studente sarà in grado di utilizzare attivamente Kleros nel ruolo di *juror* e valutare criticamente i profili giuridici rilevanti nell'utilizzo di tale piattaforma.

Sempre in tema di procedure stragiudiziali con una componente digitale, gli studenti verranno introdotti al procedimento presso l'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) della Banca d'Italia, impiegabile per la risoluzione delle controversie insorte tra intermediari bancari e finanziari e loro clienti. Si presenteranno i profili concernenti l'attivazione della procedura presso l'ABF (i.e. ricorso telematico presso la Segreteria Tecnica tramite modulo online, senza il necessario ausilio di un legale) e l'*iter* procedimentale seguito dalla disputa, fin pronuncia di una decisione - da parte del Collegio Arbitrale - liberamente consultabile sul portale ABF.